

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL CONTO CONSUNTIVO 2019

Il sottoscritto POLVERINO dott. Claudio, Revisore Unico dei Conti del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia nominato con delibera dell'assemblea n. 9 di data 28.11.2019 per tre anni;

- visto lo Statuto del Consorzio, ed in particolare gli artt. 12 e 13 del medesimo;
- vista, per effetto della norma di rinvio di cui all'art. 15 dello Statuto, la legge 8.6.90, n. 142 e succ. mod., nonché il Decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e, contestualmente, abrogata la legge 142/90;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2019;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L., il quale fissa per la presente relazione un termine non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della proposta approvata dall'organo esecutivo, cui per questo bilancio si è dovuto derogare a causa delle difficoltà operative comportate dall'insorgenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

PREMESSO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., dall'anno 2007 adotta il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali, applicando i criteri dettati dal D. Lgs. 118/2011, coordinato con D. Lgs. 126/2014, in materia di "armonizzazione dei bilanci".

TENUTO CONTO CHE

- dalla propria entrata in carica, il sottoscritto revisore ha svolto le proprie funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. D. Lgs 267/00, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali regolarmente trascritti;
- la contabilità viene tenuta in modo meccanizzato;
- nell'ambito delle funzioni professionali di revisione, nel corso dell'esercizio oggetto di approvazione sono state effettuate verifiche periodiche della cassa generale e riconciliati i dati con la contabilità finanziaria nonché, a campione, riscontrata la documentazione a sostegno delle piccole spese; per quanto riguarda i controlli di natura fiscale l'intervento del revisore si è limitato al riscontro della regolare predisposizione e presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta e di quella ai fini dell'Irap, non essendo l'ente tenuto alla dichiarazione ai fini delle imposte dei redditi;

E S A M I N A T A

- la documentazione sintetica ed, a campione, quella analitica dei conti di fine esercizio;
- la proposta di Conto consuntivo dell'esercizio 2019 effettuata dal Consiglio Direttivo in data 12 maggio 2020 e contestualmente consegnata all'organo di revisione, nonché i relativi allegati, ed effettuati a campione gli opportuni riscontri con i documenti contabili tenuti dall'Ente;

C O N S I D E R A T O

- Che per quest'anno si è dovuto derogare al termine previsto dall'art. 239 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000, per la redazione della presente relazione, in quanto le imminenti festività religiose e civili hanno notevolmente ridotto le giornate utili per la convocazione dell'assemblea il che, tenuto conto degli impegni dei diversi chiamati a partecipare, avrebbe rischiato di impedire il rispetto del termine previsto dall'art. 227 del T.U.E.L.

T U T T O C I O ' P R E M E S S O E C O N S I D E R A T O

Il sottoscritto revisore dei conti formula il parere tecnico sul conto medesimo mediante la presente relazione e sue considerazioni.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, nel corso del proprio mandato ha verificato per quanto di propria competenza:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti ed impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di

competenza finanziaria;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- l'effettuazione da parte dei responsabili dei servizi dell'accertamento dei residui.

Il Conto consuntivo 2019 espone i dati di seguito riassunti, espressi in Euro:

GESTIONE DELLE ENTRATE

GESTIONE RESIDUI

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1.1.2019	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI	RIACCERTAMENTI RESIDUI	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	580.939,43	309.502,07	- 13.937,36	257.500,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	619,75	0,00	- 103,29	516,46

GESTIONE COMPETENZA

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI DI COMPETENZA
TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	590.000,00	331.702,22	590.000,00	258.297,78
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	156.500,00	56.695,89	56.695,89	0,00

TOTALI GENERALI

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
TITOLO 1	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	1.170.939,43	641.204,29	515.797,78
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	200.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	157.172,48	56.695,89	516,46

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

TOT. RESIDUI	581.559,18	309.502,07	258.016,46
TOT. COMPETENZA	1.205.816,30	388.398,11	258.297,78
TOTALE GENERALE	1.528.111,91	697.900,18	516.314,24

I residui attivi al 31/12/2019 ammontano complessivamente a € 516.314,24.

GESTIONE DELLE USCITE

GESTIONE RESIDUI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1.1.2019	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RIACCERTAMENTI RESIDUI	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
TITOLO 1	486.017,81	153.740,54	-11.841,88	320.435,39
TITOLO 2	63,29	63,29	0,00	0,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	11.032,25	10.979,52	0,00	52,73

GESTIONE COMPETENZA

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	IMPEGNI	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI DI COMPETENZA
TITOLO I	847.816,30	309.255,21	511.710,54	202.455,33
TITOLO 2	1.500,00	1.062,57	1.212,57	150,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	156.500,00	50.060,98	56.695,89	6.634,91

TOTALI GENERALI

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE
TITOLO I	1.328.390,70	462.995,75	522.890,72
TITOLO 2	1.563,29	1.125,86	150,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	200.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	167.532,25	61.040,50	6.687,64

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

TOT. RESIDUI	497.113,35	164.783,35	320.488,12
TOT. COMPETENZA	1.205.816,30	360.378,76	209.240,24
TOTALE GENERALE	1.697.486,24	525.162,11	529.728,36

I residui passivi al 31/12/2019 ammontano complessivamente a € 529.728,36.

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria espone i seguenti dati:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Fondo di cassa al 01.01	+ 219.765,28	+ 174.870,47
Riscossioni	+ 664.288,39	+ 697.900,18
Pagamenti	- 709.183,20	- 525.162,11
<hr/>		
Fondo di cassa al 31.12	+ 174.870,47	+ 347.608,54
Residui attivi	+ 581.559,18	+ 516.314,24
Residui passivi	- 497.113,35	- 529.728,36
<hr/>		
<u>Avanzo di amministrazione</u>	<u>+ 259.316,30</u>	<u>+ 334.194,42</u>

di cui 5.504,19 vincolati per TFR

Il quadro riassuntivo della gestione di competenza espone i seguenti dati:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Riscossioni	+ 618.255,48	+ 697.900,18
Pagamenti	- 469.973,46	- 525.162,11
<hr/>		
Differenza	+ 148.282,02	+ 172.738,07
Residui attivi	+ 272.592,67	+ 516.314,24
Residui passivi	- 390.371,72	- 529.728,36
<hr/>		
<u>Avanzo di amministrazione</u>	<u>+ 30.502,97</u>	<u>+ 159.323,95</u>

Si rileva e si attesta che risultano emessi n. 215 reversali e n. 422 mandati di pagamento e che quest'ultimi risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Il fondo di cassa al 31.12.2019, risultante dalla contabilità dell'Ente, è pari ad € 347.608,54 e corrisponde al saldo del conto di Tesoreria attestato da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est.

Si evidenzia che non esistono debiti fuori bilancio, che gli impegni di spesa sono stati mantenuti nei limiti degli stanziamenti definitivi di bilancio e che il risultato d'amministrazione è stato positivo per € 334.194,42.

Il rendiconto generale del Patrimonio, allegato al conto consuntivo, evidenzia la seguente consistenza (in sintesi) al 31.12:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>Differenza</u>
Immobilizzi materiali	650.837,50	652.050,07	1.212,57
Crediti vari	581.559,18	516.314,24	(65.244,94)
Disponibilità liquide	174.870,47	347.608,54	172.738,07
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	1.407.267,15	1.515.972,85	108.705,70

Debiti vari	497.113,35	529.728,36	32.615,01
Ratei risconti	135.800,00	131.726,00	(4.074,00)
Risultato esercizio	47.242,67	76.993,39	29.750,72
Patrimonio	772.020,91	849.014,30	76.993,39
Fondi Trattamento F.R.	2.332,89	5.504,19	3.171,30
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	1.407,267,15	1.515.972,85	108.705,70

CONTO ECONOMICO

La disciplina prevista dal Dpr 97/2003 ha introdotto nella contabilità pubblica sin dall'esercizio 2004 (accanto alla contabilità finanziaria) i principi civilistici fondati sulla contabilità economico-patrimoniale. Tale struttura contabile, attraverso la rilevazione di costi e ricavi, consente una gestione con criteri di efficacia ed efficienza. Sono tenuti ad applicare i nuovi schemi di bilancio anche gli enti non direttamente destinatari del Dpr 97/2003 in quanto interessati da una legge di istituzione o da uno statuto che riconosce loro la possibilità di dotarsi di propri regolamenti di contabilità.

Dall'esercizio 2015 sono in vigore, ed il Consorzio regolarmente le ha applicate, le nuove regole e i nuovi schemi previsti dal decreto n. 118/2011 (Decreto armonizzazione).

Nel conto economico della gestione vengono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica che qui si sintetizza:

		2019
A	<i>Proventi della gestione</i>	594.074,00
B	<i>Costi della gestione</i>	507.286,03
	Risultato della gestione	86.787,97
C	<i>Proventi e altri oneri</i>	/
	Risultato della gestione operativa	86.787,97

D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 3.065,00
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	+ 11.841,88
Risultato economico di esercizio prima delle imposte		81.524,20
Imposte (IRAP)		4.530,81
Risultato d'esercizio		76.993,39

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica, in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve pertanto essere l'obiettivo da continuare a perseguire, tenendo in attenta osservazione i costi, già comunque ridotti ed in merito positivamente si rileva quanta attenzione in ciò è posto dal Consiglio di Amministrazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il documento contabile risulta completo e le relative poste coerenti con i dati previsionali.

Per quanto concerne l'attività di controllo svolta dal sottoscritto revisore, l'attività dell'Ente si è svolta perseguendo e cercando di conseguire gli obiettivi annualmente definiti in sede di Bilancio di previsione: nel corso del proprio mandato, il revisore ha partecipato ai lavori dell'organo amministrativo e, qualora impossibilitato a presenziarVi, ha verificato poi successivamente quanto discusso e deliberato e loro regolarità.

Dall'anno 2003 è adottato un nuovo sistema operativo contabile, utilizzando un programma, così come altri Consorzi similari, volto ad ottimizzare l'attività di rilevazione sistematica delle operazioni contabili.

Non sono state riscontrate – per quanto potuto verificare - irregolarità contabili o finanziarie o inadempienze. Si attesta pertanto l'adeguatezza del sistema contabile e il buon funzionamento del sistema di controllo interno.

Per quanto a specifiche dei principali impegni ed iniziative ed altri dettagli si fa rimando alla relazione tecnica al conto consuntivo predisposta dall'Organo Amministrativo.

Ricordo inoltre che il Consorzio adotta la classificazione dei conti prevista del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) e pertanto il bilancio consuntivo e quello di previsione vengono redatti secondo le voci ivi previste.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il sottoscritto attesta la corrispondenza del conto consuntivo proposto alle risultanze della gestione ed ai rendiconti analitici desunti dalla contabilità, per quanto da esso verificato ed a conoscenza, rilasciando un giudizio senza rilievi al bilancio dell'esercizio, esprimendo parere favorevole all'approvazione dello stesso nella veste licenziata dal Consiglio Direttivo, ringraziando lo stesso ed i Soci della fiducia accordata e la struttura interna per la collaborazione sempre prestata.

RACCOMANDAZIONE

Preso atto delle seguenti circostanze recentemente intervenute, e cioè della volontà espressa dal socio di maggioranza di procedere allo scioglimento del Consorzio nonché delle dimissioni del Presidente, del consigliere nominato dal socio CAMERA DI COMMERCIO DELLA VENEZIA GIULIA e di quello nominato dalla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA in qualità di Sovventore, il sottoscritto revisore rileva quanto segue.

In quanto alla composizione del Consiglio d'amministrazione a seguito delle dimissioni dei suddetti soggetti, il sottoscritto sottolinea come l'art. 8 dello Statuto disponga che Il Consiglio d'Amministrazione è composto dal Presidente e da n. 3 membri eletti dall'Assemblea, tra i quali la persona designata dalla stessa Assemblea a svolgere le funzioni di Vice Presidente, ai quali può aggiungersi un altro membro in rappresentanza degli Enti e privati che si siano impegnati formalmente a concorrere in via continuativa alle spese del Consorzio (nel caso di specie, il consigliere dimissionario indicato dalla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA). A parere del sottoscritto, si applica alla fattispecie in questione l'art. 2386, comma 2, del Codice civile, in base al quale: "Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti".

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto: "Gli organi uscenti del Consorzio restano in carica sino all'elezione dei nuovi per l'ordinaria amministrazione", sicché il sottoscritto ritiene che la convocazione dell'Assemblea la quale, oltre che approvare il Conto consuntivo 2019, sarà chiamata a reintegrare il Consiglio d'amministrazione "sentiti gli Enti e privati sovventori" (Art. 8, comma 3, dello Statuto), debba essere inviata a firma del Presidente dimissionario (salvo il caso di sua assenza o impedimento, nel quale potrà provvedervi il Vice Presidente giusta la previsione dell'art. 7, comma 1, lett. b dello Statuto).

L'Assemblea così convocata, dunque, oltre che deliberare riguardo al Conto consuntivo, dovrà provvedere come detto alla reintegrazione del Consiglio d'amministrazione, il quale sarà chiamato a gestire il Consorzio attendendo all'ordinaria amministrazione nell'attesa che ne venga deliberato lo scioglimento.

In tale contesto, il Consiglio d'amministrazione dovrà predisporre al passaggio delle consegne al Commissario liquidatore, incaricato di dare seguito alla delibera di scioglimento del Consorzio, gestendo l'ordinaria amministrazione in una prospettiva di prudenza, tenuto conto del fatto che la continuità operativa dovrà essere limitata alle sole iniziative già avviate e da portare a conclusione nel rispetto delle finalità consortili dettate dall'art. 2 dello Statuto, ed astenendosi dall'intraprenderne di nuove se non a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea di un apposito documento programmatico.

Il sottoscritto Revisore raccomanda in ogni caso ai soci di dettare al Consiglio di amministrazione adeguate linee guida, tali da consentirgli di adempiere al proprio mandato garantendo il corretto proseguimento delle attività già intraprese in applicazione del Documento Programmatico approvato dall'Assemblea nella seduta del 19 dicembre 2019.

Gorizia, 19 maggio 2020

F.TO IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(Polverino dr. Claudio)